

Il Papa e la sfida della nuova famiglia

di Bruno Forte, in "Il Sole 24 Ore" | 28 settembre 2014

→ segue suo insegnamento riguardo alla Chiesa, immagine della Trinità divina, una nella fede, varia e molteplice nei doni e nei servizi che la compongono.

Il tema scelto dal Papa per questa assemblea sinodale, di cui mi ha nominato "segretario speciale", riguarda "le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Ne sottolineo due aspetti: il primo è l'attenzione prioritaria all'annuncio del Vangelo. Con continua insistenza Francesco ricorda alla Chiesa che essa non esiste per se stessa, ma per la gloria di Dio e la salvezza degli uomini, cui è chiamata a portare la gioia del Risorto. Questa gioia va annunciata a tutti, in uno slancio d'amore gratuito che non esclude nessuno, a cominciare dalla famiglia, cellula decisiva della società e della Chiesa, scuola di umanità (come l'ha definita il Vaticano II al n. 52 della Costituzione Gaudium et Spes), di socialità e di ecclesialità, grembo di crescita nella fede e nell'amore reciproco. Primo scopo del Sinodo è di riproporre a un mondo in cui l'istituto familiare è spesso in crisi la bellezza e la necessità della famiglia per il bene di tutti.

Il secondo aspetto da rilevare è il taglio "pastorale" del tema, secondo la prospettiva esistenziale e pratica con cui Francesco invita a guardare il valore e le sfide della vita familiare oggi. Si potrebbe definire questo taglio con le parole che il Beato Giovanni XXIII annotava sul suo Diario il 19 Gennaio 1962, nel clima della preparazione prossima del Concilio: «Tutto riguardare in luce di ministero pastorale, cioè: anime da salvare e da edificare». Non si tratta, insomma, di dibattere questioni dottrinali, peraltro esplicitate dal Magistero anche recente (dal Concilio Vaticano II nella Costituzione Pastorale Gaudium et Spes 47-52, all'Esortazione apostolica Familiaris consortio di Giovanni Paolo II del 1981), quanto di comprendere come annunciare in maniera efficace il Vangelo della famiglia al tempo che stiamo vivendo, segnato da un'evidente crisi sociale e spirituale.

L'invito che ne deriva per tutta la Chiesa è a mettersi in ascolto dei problemi e delle attese che vivono oggi tante famiglie, manifestando ad esse vicinanza e proponendo loro in maniera credibile la misericordia di Dio e la bellezza del rispondere alla Sua chiamata. In un contesto come quello della cosiddetta "modernità liquida" (Zygmunt Bauman), in cui nessun valore sembra più assodato e l'istituto familiare è spesso semplicemente rifiutato, diventa quanto mai significativo mostrare i caratteri profondamente umanizzanti della proposta cristiana sulla famiglia, che non è mai contro qualcuno, ma sempre ed esclusivamente a favore della dignità e della bellezza della vita di tutto l'uomo in ogni uomo, per il bene dell'intera società. Nella famiglia - afferma il Vaticano II - «le diverse generazioni s'incontrano e si aiutano vicendevolmente a raggiungere una saggezza umana più completa e a comporre convenientemente i diritti della persona con le altre esigenze della vita sociale» (Gaudium et Spes 52).

Accompagnamento e misericordia costituiscono l'atteggiamento che Papa Francesco chiede di avere verso le famiglie. Verso quanti vivono in situazioni irregolari dal punto di vista morale e canonico, l'insistenza è «sulla misericordia divina e la tenerezza nei confronti delle persone ferite, nelle periferie geografiche ed esistenziali». Certamente, vivere in pienezza il Vangelo della famiglia non è facile, né scontato, e spesso le condizioni concrete dell'esistenza tendono a minare anche gli sforzi migliori: si pensi alla fragilità psicologica e affettiva possibile nelle relazioni familiari o all'impovertimento della qualità dei rapporti, dovuto allo stress originato dalle abitudini e dai ritmi imposti dall'organizzazione sociale, dai tempi di lavoro, dalle esigenze della mobilità. Inoltre, la cultura di massa influenza e corrode talvolta le relazioni familiari, invadendo la famiglia con messaggi che banalizzano il rapporto coniugale. Diventa allora più che mai

vitale coniugare l'impegno quotidiano in famiglia a condizioni che la sostengano tanto nell'ambito della società civile, quanto nella comunità ecclesiale, motivando concretamente la bellezza e la fecondità del matrimonio e il potere terapeutico della fedeltà coniugale. Numerose sono, poi, le situazioni contestuali nuove, che richiedono attenzione peculiare da parte della Chiesa, dalla cultura del non-impegno e della presupposta instabilità del vincolo alla riformulazione dell'idea stessa di famiglia, a un diffuso pluralismo relativista nella concezione del matrimonio, fino a proposte legislative che svalutano la permanenza e la fedeltà del patto matrimoniale. Queste sfide comportano conseguenze pastorali rilevanti: «Se ad esempio si pensa al solo fatto che nell'attuale contesto molti ragazzi e giovani, nati da matrimoni irregolari, potranno non vedere mai i loro genitori accostarsi ai sacramenti, si comprende quanto urgenti siano le sfide poste all'evangelizzazione dalla situazione attuale, peraltro diffusa in ogni parte del villaggio globale». La vastità dell'impegno, l'urgenza dei temi e le attese, rischiano di essere fin troppo grandi. Chi crede, sa di poter chiedere luce e sostegno al Dio della vita e della storia, e Papa Francesco ha invitato in modo particolare a farlo in questa domenica, pregando in tutte le Chiese per l'imminente assemblea sinodale. Per tutti, comunque, la posta in gioco è talmente rilevante, da ritenere che su di essa si giochi in buona parte la qualità del nostro comune futuro.



ABBAZIA MONTECASSINO
SABATO 11 OTTOBRE 2014

ORE 00.00: PARTENZA DALL'ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO
ARRIVO E VISITA AL MONASTERO

ORE 13.00: PRANZO A CASSINO

ORE 16.00 PARTENZA PER ANAGNI (CITTÀ DEI PAPI)
ARRIVO VISITA ALLA CITTÀ
ORE 19.00: S.TA MESSA
ORE 20.00: RIENTRO

(COSTO: 50 EURO PER VIAGGIO E PRANZO INCLUSO)

info e prenotazioni
DON NICOLA GROSSO



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.sanferdinandore.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it
Web TV: http://www.ustream.tv/channel/tvsvf-tele-san-ferdinando

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 43

5 OTTOBRE 2014

IL LUNARIO

"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).

Il Papa e la sfida della nuova famiglia

di Bruno Forte, in "Il Sole 24 Ore"
28 settembre 2014

Con una solenne celebrazione, presieduta da Papa Francesco, avrà inizio domenica prossima in Vaticano la III Assemblea Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, organismo voluto da Paolo VI per valorizzare la collegialità episcopale quale segno e strumento della più ampia "sinodalità" di tutta la Chiesa, del coinvolgimento, cioè, attivo e responsabile di ogni fedele nella vita del popolo di Dio. Sin dai primi atti del suo pontificato, Francesco ha manifestato la volontà di incoraggiare la partecipazione di tutti i vescovi al governo della Chiesa universale, promuovendo al tempo stesso la responsabilità propria degli episcopati nazionali nella risposta da offrire alle tante e diverse sfide pastorali del nostro tempo.

È in questo spirito che va compreso anche il cammino che ha voluto per questa assemblea sinodale, a partire da un ascolto ampio e profondo della vita della Chiesa e delle sfide più vive che ad essa si pongono, realizzato attraverso un questionario inviato a tutte le Conferenze Episcopali. Le risposte pervenute, in altissima percentuale e non solo dai vescovi, sono confluite in un Instrumentum Laboris di ampio respiro, che sarà alla base dei lavori sinodali. Essi si svolgeranno per la prima volta in due tappe, la prima nell'ottobre di quest'anno, la seconda nell'ottobre 2015, in modo da consentire un tempo intermedio in cui le Chiese locali, nella ricchezza e varietà delle loro componenti, possano maturare proposte da offrire al discernimento del Vescovo di Roma. Con Papa Francesco i credenti sono dunque chiamati in modo rinnovato a camminare sulle vie del Concilio e del

continua →

Da ultimo mandò loro
il proprio figlio dicendo:
"Avranno rispetto per mio figlio!"



Il legame simbolico fra le odierne letture è determinato dall'immagine della vigna, metafora molto cara alla tradizione biblica. Visitando il tempio di Gerusalemme, Gesù prova una grande delusione, perché lo trova senza frutti: perciò propone ai capi dei sacerdoti la parabola dei vignaioli, che non vogliono dare i frutti e addirittura uccidono il figlio del padrone (Vangelo). Nella formulazione del quadro simbolico Gesù adopera le stesse parole dell'antico profeta Isaia (prima lettura), che - con un canto d'amore - denunciava al popolo la grande delusione di Dio nei loro confronti: la casa di Israele è la vigna del Signore, eppure va in rovina (salmo responsoriale). L'annuncio positivo è affidato al testo apostolico (seconda lettura), in cui si constata come la visita di Dio abbia cambiato la storia: il nuovo popolo, formato da Cristo vero vite e dall'innesto dei nuovi tralci, gusta finalmente il frutto messianico in una pace che non delude.

Stella di speranza

In cielo, c'erano migliaia di stelle, di tutti i colori: bianche, argentate, dorate, rosse, blu e verdi! Un giorno, andarono da Dio, e dissero: "Desideriamo andare sulla terra, e poter vivere tra la gente!".

"Così sia!", rispose Dio.

"Io vi lascio così, piccole come siete, così che discretamente possiate scendere sulla terra!".

E così, in quella notte, ci fu una meravigliosa pioggia di stelle...

Qualcuna si fermò sul campanile, qualcun'altra volò con le lucciole sopra i campi, qualcun'altra ancora si mescolò tra i giocattoli dei bimbi, così che la terra era meravigliosamente scintillante.

Con il passare del tempo, però, le stelle decisero di lasciare la gente sulla terra, e di fare ritorno in cielo.

"Perché siete tornate indietro?", chiese loro Dio.

"Signore, non potevamo stare sulla terra, dove c'è così tanta miseria, ingiustizia e violenza!".

"Sì!", disse Dio. "Il vostro posto è qui in cielo! La terra è il luogo delle illusioni, il cielo è invece il luogo dell'eternità, e della vita senza fine!".

Quando tutte le stelle furono tornate indietro, Dio le contò, e si accorse che ne mancava una.

"Manca una di voi! Ha forse preso la strada sbagliata?".

Un Angelo, che era nelle vicinanze, disse:

"No, Signore! Una stella ha deciso di rimanere tra la gente..."

Ha scoperto che il suo posto era là, dove c'è l'imperfezione, il limite, la miseria e il dolore!".

"E chi è, quindi, questa stella?", volle sapere Dio.

"È la stella verde, l'unica con questo colore: la stella della speranza!".

Così, quando ogni sera le stelle guardavano di sotto, vedevano la terra meravigliosamente illuminata, perché, in ogni dolore umano, c'era una "stella verde"!

"Prendi ora questa stella, la stella verde, nel tuo cuore..."

La stella della speranza, non lasciarla andare via!

Non lasciare che si spenga!

Stai sicuro: lei brillerà sul tuo cammino

e, con il tuo cuore illuminato, contagerà altre persone..."

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

XXV settimana Tempo ordinario - 1ª settimana del salterio

<p>DOMENICA 5 OTTOBRE XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 <i>La vigna del Signore è la casa d'Israele</i></p>	<p>Se il Signore ti ha tolto la gioia è per dartene una più grande. (A. Manzoni)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30</p> <p>ore 11,00. Battesimo di ARPONE NICOLO' – COVELLI ANTONIO PIO – DI NISO GIULIA SPAGNUOLO FRANCESCO 50° di matrimonio PIAZZOLLA COSIMO – MUSCI ROSA 5° di matrimonio di DALUISO NICOLA - CRISTIANO ANTONIETTA</p>
<p>LUNEDI' 6 OTTOBRE S. Bruno – memoria facoltativa Gal 1,6-12; Sal 110; Lc 10,25-37 <i>Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</i></p>	<p>Se la fede ci fa essere credenti e la speranza ci fa essere credibili, è solo la carità che ci fa essere creduti. (T. Bello)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – I anniversario +FRANCESCA (FRONTINO) ore 19,00: Incontro Ministranti ore 19,30: Incontro centro Culturale Cattolico ore 20,30: Incontro fidanzati</p>
<p>MARTEDI' 7 OTTOBRE B.V.M. del Rosario - memoria At 1,12-14; Cant. Lc 1; Lc 1,26-38 <i>Il Signore si è ricordato della sua misericordia</i></p>	<p>Resurrezione. Ieri ero una parola senza suono nel cuore della notte; oggi sono una canzone sulle labbra del tempo. (K. Gibran)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa al Cimitero ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Incontro UNITALSI</p>
<p>MERCOLEDI' 8 OTTOBRE Gal 2,1-2.7-14; Sal 116; Lc 11,1-4 <i>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</i></p>	<p>Non si tratta di quanto facciamo, ma di quanto amiamo, quanta carità, quanta fede mettiamo nell'opera. (Madre Teresa)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 18,00: S. Messa in oratorio ore 19,00: S. Messa – trigesimo +ANGELA (DI LERNIA) ore 19,30: Incontro genitori cresimandi</p>
<p>GIOVEDI' 9 OTTOBRE S. Dionigi e compagni – S. Giovanni Leonardi – mf Gal 3,1-5; Cant. Lc 1,68-75; Lc 11,5-13 <i>Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo</i></p>	<p>L'uomo abile lo riconosce dal buon raccolto. Ma più forte dall'uomo abile è l'uomo di fede: l'uomo di fede lo riconosce dalla buona semina. (proverbio cileno)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,30: Incontro sulla Parola di Dio dell'Assemblea domenicale (Aula "Madre Teresa")</p>
<p>VENERDI' 10 OTTOBRE Gal 3,7-14; Sal 110; Lc 11,15-26 <i>Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</i></p>	<p>Vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta continua la verità non è vivere ma vacchiare. (P. G. Trassati)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30. catechismo V Elem e I media (Presso Oratorio) Ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa</p>
<p>SABATO 11 OTTOBRE Gal 3,22-29; Sal 104; Lc 11,27-28 <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</i></p>	<p>Mai nulla di splendido è stato realizzato se non da chi ha osato credere che dentro di sé ci fosse qualcosa di più grande delle circostanze. (B. Berton)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,30 – 18,30: catechismo II e III media (presso Oratorio)</p>
<p>DOMENICA 12 OTTOBRE XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14,19-20; Mt 22,1-14 <i>Abiterò per sempre nella casa del Signore</i></p>	<p>Per compiere grandi passi non dobbiamo solo agire, ma anche sognare. Non solo pianificare, ma anche credere. (A. France)</p>	<p>GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE animata da don Vito Carpentiere, già parroco della Parrocchia S. Nicola in Barletta e missionario in partenza per l'Uganda SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 – ore 19,30</p>

Preghiera

alla Santa Famiglia di Papa Francesco

per la III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi

"Le sfide pastorali della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione",

Gesù, Maria e Giuseppe in voi contempliamo

lo splendore

dell'amore vero,

a voi con fiducia

ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,

rendi anche le nostre famiglie

luoghi di comunione

e cenacoli di preghiera,

autentiche scuole

di Vangelo e piccole

Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,

mai più nelle famiglie

si faccia esperienza

di violenza, chiusura

e divisione:

chiunque è stato ferito

o scandalizzato conosca

presto consolazione e

guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,

il prossimo Sinodo

dei Vescovi possa ridestare

in tutti la consapevolezza

del carattere sacro e inviolabile

della famiglia,

la sua bellezza nel progetto

di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe

Ascoltate, esaudite la

nostra supplica.